

«Novembre, il mese della Rotary Foundation»

Amiche e amici carissimi, fino a Ottobre ho visitato 48 degli 85 Club del nostro prestigioso Distretto, continuando a riscontrare entusiasmo ed efficienza; pur con qualche rara eccezione. Ma anche in questi casi ho rilevato con soddisfazione che è stato posto in essere un programma per rivitalizzare la vita di alcuni Club con l'obiettivo di essere in linea con le aspettative del Rotary. Nel corso delle visite ho sottolineato, in ogni occasione e con forza, l'assoluta necessità di riportare nei nostri Club quei soci che da tempo non condividono con noi la gioia dell'azione rotariana, ponendo in essere strategie e progetti rivolti all'affiatamento.

Ringrazio ancora i Presidenti, ma anche tutti i soci, per le presenze numerose e calorose agli incontri e per l'affettuosa accoglienza riservata a me e a quanti mi accompagnano.

I progetti e le iniziative messe in campo sono moltissimi e di grande utilità per le nostre comunità; pertanto sono certo che questo prezioso impegno porterà ancora maggiore stima e prestigio alla nostra Associazione. Inoltre, ho il piacere di comunicare la recentissima costituzione della Yachting Fellowship (presidente Luigi Falanga del RC Catania) alla presenza del Commodoro Internazionale Bryan Skinner e del Commodoro Francesco Clemente, responsabile per le Flotte italiane del Rotary. Non sono, altresì, mancati forum e incontri sulla informazione e sulla formazione rotariana, sull'importanza di una comunicazione di qualità, indispensabile a dare un'immagine pubblica positiva del Rotary e della nostra Fondazione. Novembre, come sappiamo, è il mese della Rotary Foundation. La RF è un'associazione senza fine di lucro la cui missione consiste nel mettere i Rotariani in condizione di promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale,

attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà.

Quest'anno la Fondazione Rotary compie 90 anni, ed è stata inserita tra le prime 50 organizzazioni no-profit americane, con particolare riferimento all'efficienza della gestione, ai solidi investimenti e all'eccellente controllo dei programmi. La nostra Fondazione, di cui dobbiamo essere orgogliosi, e che può essere definita con una sola parola ("credibile"), ci permette di fare delle cose straordinarie e ci consente di operare non solo nei Paesi in cui vi è tan-

to bisogno, ma anche nelle nostre città.

Perciò tutti noi rotariani abbiamo l'obbligo di sostenerla e di farla conoscere, illustrando la molteplicità dei suoi programmi di sovvenzioni umanitari e educativi (al riguardo vanno segnalate le borse di studio degli ambasciatori, le borse di studio per la pace nel mondo, lo scambio di gruppi di studio, le sovvenzioni

per docenti universitari). Inoltre, è sempre da ricordare il notevole impegno, che l'ha contraddistinta fin dal 1985, con la campagna Polio Plus. A tal proposito desidero ringraziare tutti i rotariani del nostro Distretto per il prezioso contributo offerto in occasione del progetto nazionale "La prevenzione in prima visione", che consentirà di imprimere un ulteriore impulso alla lotta per l'eradicazione della poliomielite dal mondo. Chiudo questa lettera con uno dei sogni di Bhichai Rattakul, presidente del R.I. nell'anno 2002 - 2003: "che il prossimo anno il sole non cali mai sui progetti della Fondazione, che ogni ora, in qualche parte del mondo, inizi un nuovo giorno pieno di amore e speranza grazie alla Fondazione e al fatto che il Rotary è condivisione".

Un abbraccio

Salvo

